

<b>Zeitschrift:</b>	Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen
<b>Herausgeber:</b>	Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere
<b>Band:</b>	57 (1984)
<b>Heft:</b>	10
<b>Rubrik:</b>	ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 22.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## La gioventù è...

Quante volte ci viene proposta questa espressione con l'aggiunta di una severa critica, quasi come disprezzo? Troppo facilmente ci lasciamo «andare» nel modo di esprimerci e questo perché non si pratica, con la necessaria cura, l'autocritica prima di esprimere un giudizio.

Se una critica può essere apportata nei confronti della gioventù vedo solo quella che, per fortuna e a causa della mancata esperienza da parte dei giovani, e poi si presenta solo in forma ridottissima, potrebbe essere «il non sollevarsi generalizzato» contro gli adulti, contro il mondo attuale. Gioventù contro adulti? Per fortuna, un'altra volta, le cose sono ben diverse, ci insegna la natura.

L'esperienza prevale, insegna e fortifica.

I giovani sono sempre stati molto sensibili e questo già per natura, appunto perché sono giovani vogliono sapere, osservano e hanno il coraggio di esprimersi. Sarà proprio questo coraggio che dà fastidio a tanti adulti?

Devo dire che l'adulto, se vuole essere attorniato da giovani che gli credono, deve presentare loro un esempio; egli deve sapere e ammettere quando le cose non vanno bene, creando così un dialogo costruttivo, mettendo in evidenza una saggia e ricca esperienza che rassicuri i giovani, creando insomma quella fiducia nell'adulto che permette loro di accettare gli errori come lezione, per fare meglio evitando di turbolente polemiche che incidono negativamente sulla buona cultura della società umana.

Si può diventare un obiettore di coscienza ma in coscienza ognuno lo deve essere, però così saggiamente da riuscire a combinare l'assoluto perfezionismo della felicità con le istituzioni democratiche volute dalla situazione attuale e che mirano alla felicità collettiva dell'umanità.

Questo è possibile solo se uno dispone dell'esperienza necessaria per poter dare forma e vita ad una società bene organizzata.

Esperienza se ne può avere da giovane, ma esperienze sperimentate e collaudate ne può avere solo chi è meno giovane per non dire anziano. L'esperienza snaturata porta a inquinamenti di qualsiasi genere.

Se la gioventù è diventata critica, è segno che oggi ci vuole più verità e questo per la fortuna della società umana.

La gioventù è quella di tutti i tempi, è desiderosa di sapere e per natura è ingenua e pura fino al momento in cui le si insegnano i trucchi della vita, che non sempre sono qualificanti.

Così, noi dell'ASTT cerchiamo di accettare i giovani, aiutandoli nel completamento delle cognizioni nel settore della trasmissione con quell'intendimento che lascia loro la possibilità di scelta e di critica secondo l'aspetto democratico svizzero.

Evidentemente, non si trascura la parte educativa sociale. La vita in comune senza differenza, di grado mette questi giovani a loro agio e permette loro di avere fiducia nei nostri generi. Per questo oso dire che il movimento giovanile nell'ambito dell'ASTT è esemplare e di buon esempio per le altre società paramilitari.

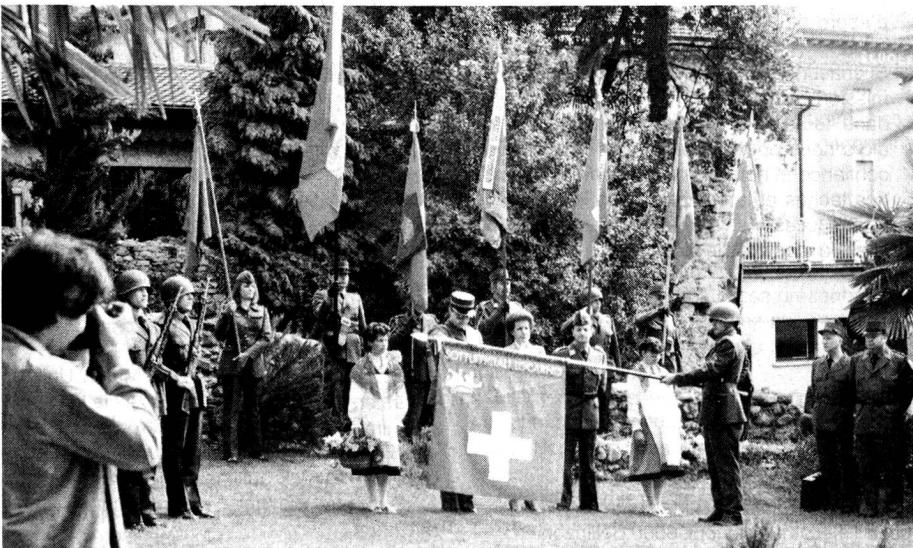
Una saggia preparazione della gioventù ci preserva da tanti problemi odiosi e non per ultimo da quello dell'obiezione di coscienza, mania o

ridicola scusa per non dover fare il militare, per sottrarsi alle decisioni democratiche, magari obbedendo ciecamente cieca a quelle voci che si riuniscono nella «quinta colonna», il nemico moderno dei nostri tempi.

Istruire i giovani è opera nobile, e fatto a dovere garantisce la continuità di una buona cultura e della patria per il bene di tutti.

## Dal comitato sez.

Non tutti lavorano a suon di tamburo. Così possiamo dire dell'ASTT. Il nostro comitato, guidato dal nostro attivo presidente Claudio Tognetti, si riunisce ogni mese, sbriga gli affari correnti e cura il lavoro da svolgere nella sezione. Puntualmente trovo il verbale sul mio tavolo, redatto da parte della nostra Sandra, instantanea e precisa. Tutti si danno da fare per dare all'ASTT quella credibilità che si merita nella difesa delle nostre basi democratiche. *baffo*



Presente anche la nostra bandiera

---

**AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES**

---

## Billet de Romandie

### Section Neuchâtel

#### Félicitations

Notre section a le plaisir de signaler que trois de ses membres sont en train de payer leurs galons de sous-officiers. Ce n'est pas tous les ans que cela arrive et cela méritait d'être dit. Nos félicitations donc à: *Jean-François Staehli, Stéphane Hofer et Pierre Staehli*. Même s'ils ne sont pas tous dans les transmissions.

#### Programme

Le programme de cet automne/hiver est extrêmement chargé comme vous pourrez le constater puisqu'il est prévu:

Les transmissions pour la Fête des Vendanges de Neuchâtel,  
le cours SE-412/227 avec un exercice de deux jours dans le terrain, véhicules militaires à disposition. Les cours pré militaires pour les jeunes qui se destinent aux troupes de transmissions. Je dis bien «les» cours, car il y aura deux degrés. Nos dévoués de toujours seront occupés les lundi et mardi soirs pendant toute la saison automne-hiver, sans oublier les mercredi soirs au local de Colombier pour le service du Réseau de Base.

#### Réseau de base

Puisqu'on y est, parlons-en de ce réseau de base, avec sa demi-antenne qui rase le toit. A chaque assemblée les «compétents» font des Châteaux-en-Espagne à ce sujet. Ils feraient mieux de faire une Antenne-en-Colombier. En attendant, nous continuons à travailler dans ces conditions misérables qui nous permettent parfois, par un de ces miracles de la propagation, de transmettre ou de recevoir un TG, rarement dans les deux sens.

Pour terminer sur une note à peine plus gaie, je dois répéter que quelques collègues n'ont pas encore payé leur cotisation de l'année. Pour 1983, je crois que tout est en ordre. Merci, vous êtes formidables!

*FPG*

## Regionalkalender

### Sektion Baden

Besuch des Fernsehstudios Zürich: Mittwoch, 24. Oktober 1984, 17.15 Uhr; Besammlungsort: Sektionslokal.

### Sektion beider Basel

## Sektion beider Basel

### Gaston Schlatter zum 75. Geburtstag



1942 Zuteilung zur Fk Kp 6; Besuch von General Guisan; Beförderung zum Gefreiten; Verfassung einer Fibel für Fk Mech

1944 Kurs und Prüfung für «Übermittlungsgeräte-Mechaniker», seither Anschrift als «Gfr Uem Gtm Schlatter Gaston geb. 1909»

Wir möchten diesen Beitrag nicht schliessen, ohne darauf hinzuweisen, dass zwischen den Zeilen noch vieles zu berichten wäre, leider kommen diese Angaben nicht genügend zum Ausdruck.

WII

### Sektion Bern

Stamm: jeden Freitag ab 20.30 Uhr, Restaurant Bürgerhaus, Bern

### Sektion Mittelrheintal

Familien- und Klausabend: Samstag, 8.12.1984, 20.00 Uhr, Besammlungsort: «Heerbruggerhof», Heerbrugg.

Diavortrag über China, mit J. Henzi, Schützenverein St. Margrethen. Freitag, 26.10.1984, 20.00 Uhr.

### Sektion Uzwil

Felddienstübung: Samstag, 20. Oktober 1984, 09.00 Uhr; Besammlungsort: Fk-Lokal.

### Sektion Zürich

Chlaushöck, Mittwoch, 5. Dezember 1984, ab 19.30 Uhr; Sendelokal Gessnerallee.

## Sektion Baden

Das Lokal war vorhanden. Eine Tonne Material lag bereit. Ein kompetenter Gast-Instruktor wartete darauf, uns in das interessante Gebiet Kleinrichtstrahl einzuführen. Schade war eigentlich nur, dass so wenige Mitglieder anwesend waren. Das im Theoriesaal erworbene Wissen konnte an der Abschlussübung im Gelände gut angewendet werden. Das fachliche Kursziel konnte erreicht werden, und auch das Kameradschaftliche kam nicht zu kurz (ein besonderer Dank gebührt unserer Hüschin).

### ZULETA 84

Hinter diesem Kürzel versteckte sich die Übermittlungsübung vom 1. September auf dem Horben. Wir durften von der grossen Vorbereitungsarbeit unserer Kameraden aus Lenzburg profitieren. Zum Einsatz gelangten Draht, Richtstrahl und Führungsfunk.

Vor den geübten Augen der beiden Profi Balz Schürch und Eric Bachelin, liefen die verschiedenen Übungsphasen ab. Die Zeit verging wie im Fluge, und schon bald hieß es abbrechen, parken und zurückverschieben. Für die Übungsbesprechung trafen sich die EVUler aus Zug, Thalwil, Lenzburg, Glarus und Baden in Oberschoren, wo auch ein gemeinsames Nachessen stattfand. Wir Badener haben diesen Tag in schöner Erinnerung und bedauern eigentlich nur, dass nicht noch mehr Badener mitmachten.

Unserem verdienten Sektions-Ehrenmitglied und engagierten Kameraden Gaston Schlatter gratulieren wir zum 75. Geburtstag ganz herzlich und wünschen ihm weiterhin gute Gesundheit und viele frohe Stunden im Kreis seiner Familie, aber auch bei uns im EVU.

Wir benutzen die Gelegenheit, um einige «Höhepunkte» aus dem Leben eines Jungmitglieds von 1930 bis hin zum OK-Präsidenten von 1982 herauszugreifen:

### Mitwirkung in der Sektion beider Basel: u. a.

1930 Eintritt in den Morsekurz, dann Jungmitglied, an GV zum Aktivmitglied ernannt

1933 Materialverwalter

1937 Fahnenweihe am Birskopf, Einzug in Pi-Haus

1955 Vizepräsident

1957 Kursleiter für Vorunterricht in Apparatekenntnis

1977 OK-Präsident, Geburtstag Sektion Basel

1978 OK-Präsident 4. EVU-DV in Basel

1982 OK-Präsident der Ausstellung von Übermittlungsmittel innerhalb der Übung «Capito»

### Militärdienstzeit 1930 bis 1945

1929 Rekrutenaushebung: Zurückstellung (zu wenig Brustumfang)

1930 Dienstauglich: Einteilung Infanterie. Brief an EMD: aufgrund der Ausbildung und Tätigkeit gewünschte Zuteilung zur Übermittlung. Umteilung als Funker-Pionier zu den Genietruppen. Auflage: Besuch des Morsekurzes. Damalige Lehrer: Ernst Brunner und André Dubois

1930 Rekrutenschule: acht Wochen, anschliessend zwei Wochen WK in Bern

1931 WK in Escholzmatt, Kurs für Kurzwellenversuche, die TL-Station wurde von acht verschiedenen Fabrikaten als die beste bezeichnet

1932 WK: Erste Versuche mit Funkfernschreibern. Einige WK im Funker-Reparaturzug

1939 Aktivdienst, total 841 Tage in Uniform, als besondere Aufgabe: die Stationen G-1, 5K und G-3L warten

1940 Erste Funkstation wird in Škoda-Panzer eingebaut, Überwachung und Prüfung

1941 Übernahme der Revisionen von G-3L

## Sektion Bern

Wir freuen uns, Daniel Georges als neues Jungmitglied begrüßen zu dürfen.

### JM-News

Mit einem sportlichen und trotzdem gemütlichen Kegelabend ging der diesjährige JM-Kurs zu Ende. Damit stehen auch die Gewinner des Fleisswettbewerbes fest, die anlässlich des Schlussabends (oder per Post) ihre verdienten Preise entgegennehmen konnten.

1. Beat Abischer, 122 P

2. Adrian v. Geyserz, 99 P

3. Daniel Zuber, 84 P

4. Markus Liechti

5. Thomas Stämpfli

6. Philipp Kieffer

(von 22 rangierten Jungmitgliedern!)

Herzliche Gratulation!

Am 14. Oktober 1984 findet die «Gymkana» der GMMB statt. Für diesen Anlass suchen wir noch Funktionäre. Die Anmeldungen sind an die offizielle Sektionsadresse zu richten. bf/bg

## Sektion Biel-Seeland

### Personelles

Etwa drei Monate muss er pausieren, kann er nicht mehr aktiv bei uns mitmachen! Der Grund für Peter Ackermanns Fernbleiben ist ein Knie-Kreuzbandriss. Zurzeit weilt er im Spital Aarberg. Wir wünschen dem Jungmitglied viel Geduld auf dem langen Heilungsweg und recht gute Besserung.

«Lasst alle grüssen von uns», das heisst es unter anderem auf einer Karte von den Unteroffizieren Kpl Thomas Buser und Kpl Mark Steffen aus Bülach. Euer Wunsch sei mir Befehl und hiermit wurde er ausgeführt. Besten Dank für die Karte.

### 100-km-Lauf

Nach Annerösli Wälti ist nun auch unser Sekretär, Kurt-Werner Lüthi, die 100 km von Biel über Aarberg-Kirchberg-Gerlafingen zurück nach Biel marschiert. In neuer Rekordzeit von 6 Std. 42 Min. lief er – halt, stopp! Das ist ja die Zeit des Siegers Peter Rupp aus Langnau am Albis. Kurt-Werner Lüthi absolvierte den Lauf in der Zeit von 18 Std. 10 Min., und Annerösli Wälti benötigte 20 Std. 17 Min. Herzliche Gratulation zum persönlichen Sieg, diese Leistung (erneut) geschafft zu haben.

Zu diesen guten Leistungen und zum Erfolg des Anlasses haben sicher im Rahmen des OKs

auch wir alle ein wenig beigetragen. Besser spät als nie danken wir den vielen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für ihren grossen Einsatz.

#### Gebirgswanderung

Mit nur vier Sektionsmitgliedern und vier Angehörigen war die Wandergruppe etwas klein geraten. Dennoch liess man sich nicht entmutigen und startete am letzten August-Sonntag früh vorerst in Interlaken per Bahn Richtung Meiringen. Dort liessen wir uns mit dem Postauto nach Rosenlaui hinauf transportieren. Ein erster Marsch führte uns zur imposanten Rosenlaui-Schlucht. Zwischen ausgewaschenen, steilen Felswänden zwängten sich die Wassermassen durch die enge Schlucht. Anschliessend ging es im gemütlichen Schritt an der Schwarzwaldalp vorüber auf die Grosse Scheidegg. Das Wetter war wohl kühl, aber zum Marschieren angenehm. Die Sonne zeigte sich nicht. Wir waren nicht die einzigen unterwegs. Sehr viele Touristen liessen sich auch per Postauto auf die Grosse Scheidegg und weiter nach Grindelwald führen. Diese Ortschaft war auch unser Ziel. Nach der Verpflegung auf der Passhöhe marschierten wir aber zuerst Richtung First. Erst kurz vor der First umhüllten uns grosse, graue Nebelschwaden, die sich von Zeit zu Zeit kurz lichteten. Dies erlaubte uns einen Blick auf die untere Hälfte der Eiger-Nordwand. Nach einer kurzen Verschnaufpause ging's per Sesselbahn nach Grindelwald hinunter und anschliessend per Bahn wieder nach Interlaken zurück.

Dem Organisator Kurt-Werner Lüthi danken wir recht herzlich für die Führung. Schade, dass nicht mehr Mitglieder davon profitierten. Pest

## Sektion Lenzburg

#### Rückblick

Am Samstag, 25.8.84, liess sich eine stattliche Anzahl EVU-Angehöriger anlässlich des traditionellen Schafmatthockes vom bewährten Küchenteam verwöhnen. Nur allzuschnell verflossen die Stunden beim bekannten Risotto und Braten sowie einem edlen Tropfen Wein. Selbstverständlich durfte auch der selbstgebackene Kuchen nicht fehlen. Den Hüttenwärts und allen Teilnehmern sei herzlich gedankt.

#### ZULETA 84

Am Samstag, 1.9.84, nahmen neun Kameraden und eine Kameradin an der Felddienstübung ZULETA 84 (notabene in Uniform) teil. Zusammen mit den Kameraden der Sektion Baden betrieben wir das Uem-Z auf dem Horben. Sommerliche Hitze trug viel zur guten Stimmung bei. Als Übungsinspektor amtierte der Vizepräsident des ZV, Balz Schürch, der uns bei auftretenden Schwierigkeiten im Sinne einer Ausbildung jeweils sofort mit Rat und Tat beistand. Wohlverdient war dann das Bier und das gemeinsame Nachtessen, das wir zusammen mit den Kameraden von Zug, Thalwil und Glarus einnahmen.

#### Vorschau

Das Jahresprogramm ist damit bereits erfüllt. Dies hindert uns aber nicht daran, jeweils am Mittwochabend unsere wöchentlichen Zusammenkünfte in der Baracke abzuhalten. Es bleibt während der kommenden Wintermonate noch genug Arbeit. Bitte schaut doch wieder einmal bei uns herein.

## Sektion Luzern

#### Krienser Waffenlauf

Am 28. Oktober sind wir wieder mit SE-125 am Krienser dabei. Unsere Arbeitszeit am Sonntag beginnt um 8 Uhr und endet nach 13 Uhr. Wer sich für diese Übermittlung zur Verfügung stellen kann, meldet sich bitte beim Präsidenten.

#### Stamm

Wir möchten die Mitglieder noch auf unseren nächsten Stamm aufmerksam machen. Dieser findet am Mittwoch, den 7. November, ab 20 Uhr im Sendelokal statt. Wer nun beim Lesen dieser Zeilen denkt, da könnte ich auch wieder einmal hingehen, der notiere sich dieses Datum in seiner Agenda.

Wenn dann der fragliche Abend kommt, nicht zu faul sein, die Finken ausziehen und ab ins geheizte Sendelokal. Es ist bestimmt jemand dort. Gleichzeitig findet der obligate Funkwettbewerb statt.

Ist das Datum notiert? Ja? prima, dann auf Wiedersehen am 7. November! e.e

## Sektion Mittlerheintal

#### Rosmarie und René sind nun ein Paar

Wie verabredet trafen wir uns am 9. Juni 1984, um 13.15 Uhr, auf dem Platz in der Nähe des Bernecker Schulhauses. Wir, die Glückwunschgarde, das waren eine Sie und zehn Er. Fast alle erschienen im Kombi, und die restlichen bekamen eines in die Hand gedrückt. Bald darauf standen alle einheitlich gekleidet in «Reih und Glied», um die Funkgeräte zu fassen. Diese wurden auf den Rücken geschnallt, und der ganze Zug ging in Richtung Kirche vom Platz.

#### Eine Ehrengasse fürs Jubelpaar

Zuerst mussten wir herausfinden, wo die Trauung unseres Kameraden René Hutter (Vizepräsident und technischer Leiter) mit Rosmarie Eugster stattfindet, wobei es uns nicht sonderlich schwerfiel, unseren Einsatzort zu finden. Im strahlenden Sonnenschein gingen wir zur Kapelle hinauf und warteten auf das frischgetraute Paar. Als die Zeit endlich gekommen war, zogen wir uns gegenseitig die Teleskopantenne in

die volle Länge und schufen, ein Antennendach bildend, vor dem Tor eine Ehrengasse. Da noch drei weitere Gruppen anwesend waren, erhielt diese Gasse eine beachtliche Länge.

Dann ging das Tor auf, und einige staunende Personen traten ins Freie. Bald darauf erschien auch unser glücklich strahlendes Paar. Von Freude erfüllt, spazierten Rosmarie und René durch die Ehrengasse. Am Ende blieben sie stehen und nahmen die Glückwünsche der Gratulanten entgegen. Später posierten wir noch für den Fotografen.

Wenig später entfernten wir uns in Richtung unseres Treffpunktes. Dort angekommen, verstauten wir das SE-Zubehör in der entsprechenden Tasche und die Geräte im Wagen unseres Präsidenten. Alle zusammen begaben wir uns ins Restaurant Ochsen, Berneck (bekannt von der DV 82), und plauderten gemütlich beieinandersitzend über dieses und jenes.

Hansruedi Freund

#### SE-226 und Brieftauben

Auf 09.00 Uhr am 11. August hatte der technische Leiter René Hutter die Mitglieder der Sektion zum FTK SE-226/Bft eingeladen. Trotz hervorragender Kursvorbereitung war das Wetter nicht zu beeinflussen, daher mussten es die etwa 15 Kursteilnehmer im wahrsten Sinne über sich ergehen lassen.

Nach theoretischer Ausbildung SE-226 inkl. Materialkontrolle und Materialkenntnis ging es zum Mastbau in den Regen. Selbstverständlich musste dabei ausprobiert werden, ob einer allein den Mast aufziehen kann, d.h. ein Normalsterblicher (und nicht so ein Spezialist wie am Z-FTK – Adj Uof R. Bosshard).

Am Nachmittag lautete das Thema Brieftauben. Zusammen mit Mario und Hanspeter Heller, den Schlaghaltern wurde der Umgang mit den fliegenden Übermittlern (selbstreproduzierende Kleinflugkörper auf biologischer Basis mit festprogrammierter automatischer Rückkehr aus beliebigen Richtungen und Distanzen) erlernt. Nicht nur erstmalige Teilnehmer an einem unserer Anlässe wie Diana Fuchs (neues Aktivmitglied) und Désirée Sieber (noch Nichtmitglied) hatten Bedenken, die Brieftauben zu grob festzuhalten, sondern auch die übrigen Kursteilnehmer. Dem wurde aber bald abgeholfen, und am Ende der Ausbildung war jede und jeder EVUler in der Lage diese neu kennenge-  
lerneten Techniken zu beherrschten.



lernten Übermittlungsmittel einzusetzen. Gab es dann vor allem bei den Jungtauben vielleicht noch Probleme, Täubinnen und Vögel zu unterscheiden, so war der anschliessende Kurzeinsatz sicherlich ein Erfolg auf ganzer Breite. Weder der Regen noch sonst irgendwas störte den Einsatzwillen und belohnte die enorme Vorbereitungsarbeit von René Hutter.

Im selben Stil wurde auch der zweite Kurstag, der Sonntagmorgen, absolviert und die Verantwortlichen sind sich sicher, SE-226 und Bft können in Zukunft in Übungen eingesetzt werden, das fachliche Können ist vorhanden!

H. Riedener

## Sektion St. Gallen-Appenzell

### Übermittlungsübung «Tokayer»

«Was, so viel Kabel?» mochte sich manch ein Teilnehmer gedacht haben, als er am 8. September mit seinen Kameraden der Sektionen Schaffhausen, Mittelrheintal und St. Gallen-Appenzell im Zeughaus der Munotstadt zusammentraf. Dort lagen schon drei Stapel aus Kisten, Säcken, Gestellen und eben Kabelrollen zum Aufladen bereit. Nachdem alles in den drei Pinzgauern verschwunden war, konnte der Übungsleiter, Ruedi Kilchmann, die Detachemente bilden und zur Befehlsausgabe schreiten.

Jede der drei Gruppen unter der Leitung von Heinz Riedener, Kurt Hügli und René Hutter hatte den Auftrag, einen bescheidenen KP in Neunkirch, Hallau oder Wilchingen zu installieren. Jede KP-Einrichtung bestand aus einer F Tf Zen 57 mit einigen internen Teilnehmern und einer Fk Sta SE-226. Das Schwergewicht der Übung lag jedoch auf dem Erstellen von Zivilanschlüssen. Gemäss einer Prioritätenliste, die die Betriebsbereitschaftszeiten festlegte, waren die KP untereinander mit Telefonleitungen zu verbinden. Wir benutzten dafür freie Linien der PTT, die speziell für diese Übung geschaltet worden waren.

Es war die erste Aufgabe der Baugruppen, aufgrund der Koordinatenangaben und Flurbezeichnungen die verschiedenen Anschlusspunkte überhaupt zu finden. Danach mussten die Leitungen ab Überführungsstange, Schaltkästen, Verteilsäule oder Hausanschluss mit F-2E-Kabel oder Installationsdraht bis zur Zentrale im eigenen KP verlängert werden.

Die Übung wurde von Adj Uof Fankhauser vom Waffenplatz Klöten inspiert. Ihn unterstützten zwei Feldtelegraphen-Unteroffiziere, die die fachgerechte Ausführung der Anschlüsse kontrollierten und an Ort und Stelle allfällige Korrekturen veranlassten. Auch der Starkstrombefehl musste da und dort wieder in Erinnerung gerufen werden. Der Inspektor äusserte sich sehr positiv über den Einsatz der Teilnehmer. Es waren fast zur Hälfte Jungmitglieder, die vor allem im Bereich Leitungsbau und Zentralenbedienung noch grosse Ausbildungslücken aufwiesen. Dank geduldiger Unterweisung durch die erfahrenen Aktiven konnten diese Lücken verkleinert werden. So war es keine Seltenheit, dass ein Zentralist vom Anrufer, der eine Verbindung haben wollte, «fernigesteuert» werden musste.

Das Funknetz mit SE-226 lief dagegen in der kurzen Betriebsphase reibungslos, nachdem auch im letzten KP die Anlage mit über halbstündiger Verspätung betriebsbereit war. Man hatte ob der eifrigsten Suche nach den Anschlusspunkten den Funk ganz einfach vergessen.

Nach dem Übungsunterbruch rundete eine Kellereibesichtigung (mit Degustation!) den lehrreichen Samstag ab. Am Sonntag lautete der Befehl: Abbruch! Alle Anschlüsse wurden gelöst, die Etiketten mit den Leitungsnummern entfernt und einige 100 Meter Feldkabel wieder aufgerollt. Auch ein richtiger Parkdienst will gelernt sein. Zu diesem Zweck versammelten sich alle auf einem Parkplatz bei Hallau und machten das gesamte Material wieder abgabebereit.

Mit dem Besuch im Wasser- und Elektrizitätswerk der Gemeinde Hallau in Wunderklingen neigte sich diese «multisktionale» Übung dem Ende zu. Wir brauchten nur noch alles Material im Zeughaus abzuladen und den Heimweg unter die Pinz- und VW-Räder zu nehmen. Das taten wir natürlich erst nach einem herzlichen Dankeschön an Ruedi Kilchmann für die ganze drahtmässige Vorbereitung und an Patric Studer, der für das leibliche Wohl der Teilnehmer gesorgt hatte.

### Leistungsausweis

Gemäss neuen Weisungen des Stabes der Gruppe für Ausbildung können ab 1984 alle Kurse und Übungen der Militärvereine, also auch des EVU, im rosaroten Leistungsausweis (Form 30.51) eingetragen werden. Wer keinen solchen Ausweis besitzt, kann beim Sektionspräsidenten einen beziehen. Er nimmt auch die Eintragungen für das Jahr 1984 vor.

### Kampf dem Grauschnleier

So heisst unsere Devise in diesem Herbst. Das Funklokal soll schöner werden. Wir schreiten am 6. Oktober zur Tat. Morgens um 9.00 Uhr beginnen die Malerarbeiten, die den bisher unansehnlichen, grauen Wänden schliesslich ein freundliches Gesicht geben werden. Pinsel- und Rollerbegabte, auch solche, die es erst noch werden wollen, treffen sich also am Samstag, den 6. Oktober, um 09.00 Uhr im Funklokal (Kirchgemeindehaus St. Mangen). Die Arbeit wird an allen Mittwochabenden ab 17. Oktober fortgesetzt, bis uns dieselbe ausgeht. Auskünfte erteilt der Telefonanschluss mit der Nummer 073 23 59 87.

### Funkkurs

Die neuen Morse- und Fernschreiberkurse haben am 24. September in St. Gallen wieder begonnen. Die Kursleitung liegt wieder in den Händen von Marco Rissi, Eggersriet. Der EVU ist neuerdings mit drei Lehrern im Kurskader vertreten. Es sind dies Fritz Michel, Matthias Züllig und Thomas Sutter. Im kommenden Frühjahr (Februar oder März) ist eine Übermittlungsübung mit den Kursteilnehmern vorgesehen, von der wir uns einigen Nachwuchs an Jungmitgliedern erhoffen.

### Exkursion Gonzenbergwerk

Am Samstag, 24. November, besuchen wir das 1966 stillgelegte Eisenbergwerk am Gonzen bei Sargans. Wir treffen uns zur gemeinsamen Abfahrt mit vollbesetzten Privatautos um 16.00 Uhr am Gaiserbahnhof St. Gallen. Um 17.30 Uhr beginnt die etwa dreistündige Führung in Sargans. Da Sicherung und Unterhalt der Bergwerkseinrichtungen grosse Summen verschlingen, sind diese Führungen nicht gerade billig. Es ist mit Kosten von etwa Fr. 20.– je Teilnehmer zu rechnen, bei grösserer Beteiligung entsprechend weniger. Diese Exkursion steht jedem offen, egal ob EVU-Mitglied oder nicht. Sie können auch die ganze Familie, Freunde und Bekannte mitbringen. Auch Teilnehmer anderer Sektionen sind herzlich eingeladen. Anmeldungen nimmt bis 31. Oktober unser Postfach 414, 9001 St. Gallen, entgegen. Für nähere Auskünfte wende man sich an den Sektionspräsidenten oder ein anderes Vorstandsmitglied.

## Sektion Schaffhausen

### Tokayer

Sicher, in Superlativen soll man nicht schreiben und schwelgen, aber 37 Teilnehmer und 3 Übungsinspektoren sind doch eine respektable Anzahl, die sich aus den Sektionen Schaffhausen, Mittelrheintal, St. Gallen und Uzwil zusammensetzte. Wenn auch der Wein «Tokayer» sicherlich nicht zu kurz kam, war es ausschliesslich das Thema der Übung, welches sich als Magnet erwies. Zivilanschluss, Telefonzentrale 57 und ein bisschen SE-226 waren die Schwerpunkte, die es in genügender Fülle zu bewältigen galt.



Als Einsatzgebiet wählte R. Kilchmann den Klettgau im Kanton Schaffhausen aus mit den drei Stützpunkten Neunkirch, Wilchingen und Hallau. Samstagmorgen erfuhren die glücklichen Gewinner, sprich die drei Detachements-Chefs, dass sie sich mit der Aufgabe auseinanderzusetzen hatten, mit ihren Gruppen jeweils sieben Anschlüsse an das Zivilnetz, vier KP-interne Verbindungen und eine SE-226-Verbindung zu erstellen. Die Übungsanlage und die Wirklichkeit entsprachen denn auch dem zu erreichenden Ziel. Die Übung lief von diesem Zeitpunkt an von selbst. Die Teilnehmer entwickelten in der Folge die nötige Selbständigkeit und das «Sich-selbst-helfen-können»-Denken, um die gestellten Aufgaben richtig zu lösen. Korrekter Leitungsbau, die Verwendung von Steigeisen, das richtige Anschließen an die von der PTT bestens vorbereiteten Anschlusspunkte sowie die Verdrahtung und der Betrieb der KP's; all diese Ziele wurden mit gewissen kleinen Einschränkungen volumäig erreicht. Die Inspektoren Adj Uof P. Fankhauser, Ftg Adj Uof J. Gschwend und Ftg Fw T. Kolb verstanden es jedoch ausgezeichnet, in ansprechender Art und Weise uns auf Fehler hinzuweisen und manchen heissen Tip zu vermitteln.

Dass der Name «Tokayer» nicht umsonst als Codename stand, merkte spätestens am Abend jeder Teilnehmer, als ein Weinkeller besichtigt werden konnte. Obwohl naturgemäss am Wochenende wenig Betrieb herrscht, verstand es Herr Rüeger, uns mit seinen lebhaften

Erklärungen den Weinbau zu veranschaulichen. Die Unentwegten verschoben sich anschliessend an das Turnfest in Wilchingen, um das erworbene Wissen um den Wein auch in die Tat umzusetzen.

Der Sonntag stand im Zeichen des Aufräumens und die ganze Übung konnte ohne Verluste, mit einigen geringfügigen Beschädigungen abgeschlossen werden.

In Anbetracht der mehr oder weniger weiten Heimfahrt bildete die Besichtigung der Produktionsstätten der Firma Rimus, die mit der Herstellung von alkoholfreien Weinen bekannt wurde, den krönenden Abschluss.

Abschliessend darf man getrost vermerken, dass die Übung in allen Teilen das Ziel erreichte. Herzlichen Dank an alle Teilnehmer, an Ruedi Kilchmann, der für die Organisation verantwortlich zeichnete, und speziell an die drei FHD, die mit grossem Elan mitmachten.

#### MAWUK

Was um alle Welt soll das wohl heissen, fragt sich der geneigte Leser. Die Antwort sei hier gegeben: MAWUK heisst «Mastwurf-Kulturprogramm». An basisnetzfreien Abenden werden unsere Mitglieder (auch mit Familie) in ferne Lande entführt und über Kultur und Bräuche aufgeklärt. Im vergangenen Monat informierte man an zwei Abenden über Tunesien und den Yellowstone National Park in den USA. Für die Monate November und Dezember konnte die Redaktion schon einige kompetente Leute verpflichten, die uns mit Dias oder Film nach Tibet, Peru usw. entführen. Wir wünschen allen schon jetzt interessante und lehrreiche Abende. *bum*

## Sektion Thurgau

### Rund um die Welt

«QTH Honolulu» meldet am 6. August eine prachtvolle Ansichtskarte vom Makapuu Beach in Hawaii, welche die Sektion von den beiden Aktivmitgliedern FHD Doris Gilg und Lt Jörg Weber erreichte. Nach zweieinhalb Wochen UdSSR und drei Wochen Japan waren sie dort gelandet. Sie grüssen «den ganzen Verein». Letzterer freut sich schon jetzt auf den Reisebericht, der doch bestimmt im Laufe der kommenden Wintermonate (mit Dias?) zu erwarten ist.

### Pistolenschiessen

Ein Rekord wurde das erste Pistolenschiessen der Sektion in mancher Hinsicht: 27 Schützen und Schützinnen nahmen daran teil. Dabei sind die beiden «externen» OK-Mitglieder, nämlich Albert Stächelin und Bruno Kunz, Schützenmeister und Kassier der Pistolenschützensektion der Stadtschützen Arbon. Deren 50-Meter-Stand durfte entgegenkommenderweise unentgeltlich benutzt werden. Dass der Verwalter der ortsansässigen Filiale des Bankvereins, Walter Dörwaldt, mit einem Zustupf die Munitionskosten auf Null verminderte, das erleichterte dem Initiantenteam Hürlimann (Ursula und Jörg) aus Arbon die finanzielle Planung erheblich.

Bis auf wenige Angemeldete, war am Samstag, 25. August, um 13.30 Uhr alles da, nur eines fehlte: der Stapel von eigens für die Sektion hergestellten Standblättern! Zum Glück gibt es bis jetzt auf der vom Berichterstatter zurückgelegten Wegstrecke noch keine Radarfallen, die Überwachung des Tachos musste nämlich zugunsten einer exakten Fahrbahnüberwachung hintangestellt werden. Nun standen die – vorher instruierten – Pistolenträger bereit, um ihre Schützlinge unter die Fittiche zu nehmen. Ursula Hürlimann und Ernst Kessler (beide ebenfalls



*Eifriges Treiben auf allen acht Scheiben: Die Sektion Thurgau bei ihrem ersten Pistolenschiessen in Arbon (Foto J. Hürlimann)*

Mitglieder der Arboner Pistolenschützen) kümmerten sich mit ihren Hämmerli-Kleinkalibergewehren um die Damen und Jungmitglieder. Präsident Jakob Kunz, der bewährte Kurt Kauffmann sowie Mutationsführer Paul Sieber stellten ihre Armeewaffen und sich selbst für das Kaliber 9 mm Parabellum zur Verfügung. Hans Ryser freute sich, hier sein Können sowohl mit der 7,65 mm Parabellum als auch mit einem Kleinkaliberrevolver unter Beweis stellen zu können. Zusammen mit ihm schoss auch der nachmalige Sieger der Kat. Armee, Gast Hilber. Ernst Kessler sicherte sich in dieser Kategorie den zweiten und Präsi Jakob Kunz den dritten Rang. In der Kategorie Sport entführte Margrit Giger, die Gattin des Aktivmitglieds Helmut,

den ersten Preis. Ihr folgte das beste Jungmitglied, Andreas Mayer, der André Saameli auf den dritten Platz verwies. Trostpreise gab es noch für den Gast Vaccano bei der Armeepistole und für Ursula Sieber mit der Hämmerli.

Das Absenden fand in geselliger Runde direkt beim Schützenhaus Tälisberg statt. Feinste Würste vom Grill und knackige Büürlí wurden im Anschluss an die gestellte Aufgabe verspiessen. Getränke waren ebenfalls in ausreichendem Masse vorhanden. Kein Wunder, dass sich auch der zufällig dazugestossene Josef Eigenbauer – langjähriges Veteranenmitglied – gerne zur Gesellschaft setzte. So war denn die Arboner EVU-Runde endlich einmal komplett: Zusammen mit dem Ehepaar Trudy und Max Ita



*Sektion Thurgau: Beim Pistolenschiessen trugen sie Wandteller mit Arboner Stich nach Hause (v.l.n.r.) Jakob Kunz, 3. Kat. A. Ernst Kessler, 2. Kat. A. Margrit Giger, 1. Kat. S. Andreas Mayer, 2. Kat. S und E. Hilber, 1. Kat. A. (Der dritte bei den KK-Pistolenschützen, André Saameli, verliess Arbon noch vor der Aufnahme). (Foto J. Hürlimann)*

war nämlich auch die Familie Willi Gehring & Co. vollzählig zur Stelle. Willi schoss hier dank Bruno Kunzens linksgeschaffteter Hämmerli-Pistole auch, obwohl er zwei Tage zuvor das rechte Handgelenk gebrochen hatte. Gueti Besserig!

Der Dank, den die Initianten beim Abschiednehmen erhielten, sei an dieser Stelle an all' jene weitergeleitet, die in irgendeiner Weise zum Gelingen dieses Anlasses beigetragen haben. Aber auch der Wunsch nach einer Wiederholung im Jahre 1985 sei hier weiterverbreitet: Welche «Untersektion» (Kreuzlingen, Frauenfeld...) baut auf dem Begonnenen weiter?

Jörg Hürlimann

## Sektion Uzwil

### Fachtech Kurs SE-227/R-902/MK-5.4

«Hilfe! Die Jungen kommen!» So könnte man den Teilnehmeraufmarsch zu diesem Kurs treffend umschreiben. Der erste Teil des Kurses (SE-227) war zwar extra auf die Jungen zugeschnitten, dass er aber gleich derart viele JM's anlocken würde, war nicht vorauszusehen. Das Wort «multisektional» hat sich ja inzwischen in EVU-Kreisen durchgesetzt; es ist auch hier am Platz. Wir durften nämlich je zwei Teilnehmer – Jungmitglieder versteht sich – aus den Sektionen Schaffhausen und St. Gallen begrüssen. Rechnet man diese personelle Verstärkung mit ein, so betrug das Durchschnittsalter nur etwas über 20 Jahre. Wie gesagt: ein sehr junger Kurs. Doch nun erst einmal der Reihe nach.

Am Samstag, 19.8.1984, besammelte sich die bunte Schar im Funklokal in Uzwil. Der Anblick des bereitgestellten Materials hatte bei manchem Jungen den Tatendrang enorm gesteigert, und der Kursleiter konnte mit einem interessierten Publikum rechnen. Nach einer kurzen Begrüssung und der fast ebenso kurzen Befehlausgabe lernte man den SE-227 im Trockentraining kennen. Danach verschoben wir uns in den Raum Kirchberg, um die Übung «Dompfaff» durchzuspielen. Ziele: Einwandfreie Beherrschung des Funkgerätes, Funkdisziplin.

Ziel Nummer 1 konnte einigermassen erfüllt werden. Lediglich das Tragen der Kehlkopfmikrophone machte etwas Mühe. Mit Ziel Num-



mer 2 war es jedoch nicht sehr weit her. Erbarmungslos zeichnete die FK-Überwachungsanlage alle Fehler und Versprecher auf. Da wurden ellenlange Meldungen auf der Aufruffrequenz durchgegeben, neue Buchstabiertabellen kreiert und verschleierte Nachrichten mit privaten Bemerkungen garniert. Bei der Übungsbesprechung vor dem Mittagessen konnten sich die Funker einige dieser Musterchen ab Band anhören, was zu allgemeinem Gelächter führte, jedoch auch den erwünschten Lerneffekt zeigte.

Nach dem Essen, bei der Übung «Papagei», lief dann alles schon wesentlich besser. Hier mussten die SE-227 mit Fernantennen betrieben werden. Dies glückte hervorragend, und auch die Sprache der Funker war schon beinahe professionell.

Nach einem weiteren Zusammenzug der Teilnehmer wurden diese mit der Fernbesprechungsausrüstung vertraut gemacht. In der Übung «Kakadu» konnten sie dann das Gelernte in die Praxis umsetzen. Hier haperte es nun plötzlich wieder mit der FK-Disziplin. Die noch ungeübten JM waren sich offensichtlich nicht bewusst, dass der SE sowohl in der Transit- wie auch in der Radio-Stellung automatisch in Betrieb war. So kamen einige private Gespräche völlig unverhofft über den Äther. Auch diese Bandaufnahmen sollten später noch für Heiterkeit sorgen.

Gegen 18 Uhr zogen wir wieder alle Funker zusammen und bezogen in Ganterschwil unser Nachtquartier. Nach einem feudalen Essen stellte uns unser Tech Leiter Andi Hug den Richtstrahl vor. In Theorie und Praxis zeigte er, wie die Station aufzubauen und welche Drähte wo anzuschliessen seien. Nach zweistündigem Drücken der Schulbank gingen wir zum GBS und schliesslich zur kurzen Nachtruhe über. Mit dröhrendem «Wolga von Sirene antworten» wurden wir aus dem Schlaf gerissen. Ein Frühaufsteher hatte die glorreiche Idee, das Band vom Vortage auf voller Lautstärke laufen zu lassen, um so auch den letzten Schläfer zu wecken. Beim Frühstück eröffnete ein verkater Kursleiter den Teilnehmern, was dieser Tag bringen sollte. Von ausgetesteten Standorten musste eine Ristl-Verbindung nur auf dem Dienstkanal betrieben werden. Für die Verschiebung und den Aufbau waren 1½ Stunden vorgesehen. Als nach 20 Minuten bereits alles zur Zufriedenheit lief, versuchten wir den Betrieb von abgesetzten Feldtelefonen aus. Wie

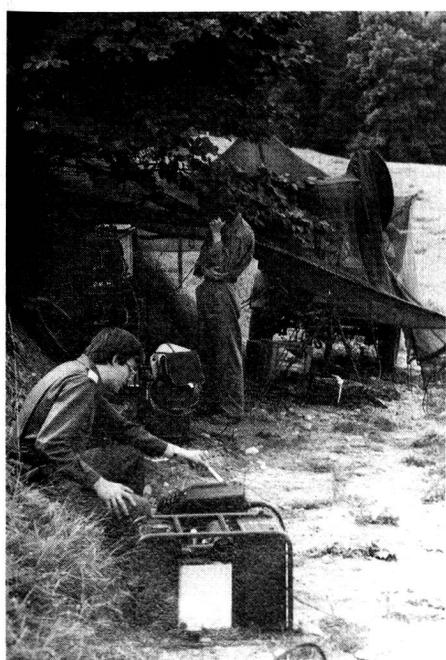
auch dies klappte, jedoch erst die Hälfte der vorgesehenen Zeit verstrichen war, beschlossen wir, uns ein weiteres Mal zu verschieben.

Das Erreichen der neuen Standorte bereitete beiden Detachementen einige Schwierigkeiten. Die einen mussten nicht eingeplante Maisfelder meistern, die andern schlugen sich mit einem Volkslauf herum, der die einzige Zufahrtsstrasse blockierte. Endlich erreichten wir doch noch die Zielpunkte. Doch es kam, wie es kommen musste. Zwischen den ad hoc bestimmten Punkten bestand schlicht keine Sichtverbindung. So packten wir nach einem Pröbeln unsere Siebenschachen und trafen uns wieder zum gemeinsamen Mittagessen. Gegen 15 Uhr wurden dann die Teilnehmer entlassen.

Am Mittwoch, 22.8.1984, stand das Mehrkanalgerät MK5/4 auf dem Programm. Nach einigen theoretischen Einführungen wurden zwei Stationen aufgebaut. Grosser Jubel brach aus, als über die Feldleitung von 150 cm (!) Länge die erste Verbindung zustande kam. Es folgten einige Probeverbindungen auf verschiedenen Kanälen, bis schliesslich zum Abbruch geblasen wurde. Sauber verpackt und verladen wartete das Material nun auf den folgenden Samstag, der zum grossen Tag werden sollte.

Samstag, 25.8.1984. Ein Tag voller Aufregung, Pannen und «Action» für die Jungmitglieder. In zwei Det aufgeteilt, verschoben sie sich auf den Nollen und auf den Eppenberg. Auf dem Programm stand der kombinierte Einsatz von R-902 und MK 5/4. Außerdem führten beide Gruppen einen altehrwürdigen Fernschreiber ETK mit sich.

Die erste Panne stellte sich gleich zu Beginn ein. In der Meinung, man habe ja das Motoraggregat des Kommandopinzgauers bei sich, fasste die eine Gruppe nur einen Akku. Als der verdutzte Det Chef feststellte, dass sich das Speisungskabel des MAG nirgends anschliessen liess, wurde der Fahrer zu einer Extratour angehalten, um zwei weitere Akkus zu besorgen. Um in der Zwischenzeit keine Langeweile aufkommen zu lassen, begann der Rest der Gruppe mit dem Tarnen der «Stellung». Dies ist meiner Meinung nach für JM-Verhältnisse sehr gut gelungen. Schliesslich trafen die benötigten Stromquellen doch noch ein, und der Betrieb auf Ristl und MK konnte aufgenommen werden. Für den nächsten Zwischenfall sorgte der ETK. Dieser lässt sich nämlich ohne weiteres mit dem MAG des Pinzgauers speisen. Ist jedoch – wie in diesem Fall – das Aggregat gleichzeitig



noch am Bordsystem des Kommandowagens angeschlossen, so fliessen 36 statt der erlaubten 12 Volt durch das Gerät. Dieses hat seinen Protest denn auch durch heftige Rauchentwicklung kundgetan. Nach Entfernung der zusätzlichen Stromquelle lief dann auch die ETK-Verbindung einwandfrei.

Gegen 15 Uhr wurde die Übung abgebrochen. Die anschliessende Mat-Kontrolle und Reinigung ging dank des grossen Einsatzes aller Teilnehmer sehr zügig vonstatten. Nach einer kleinen Schlusskritik wurden die Funker schliesslich entlassen.

Dieser Kurs hat gezeigt, dass Jungmitglieder bzw. junge Aktive durchaus in der Lage sind, einen solchen Anlass zu organisieren und zu leiten. Allerdings liessen sich Pannen, wie die oben beschriebenen durch die Teilnahme und den Rat routinierterer Mitglieder vermeiden. Ausserdem bewiesen die Jungen, dass sie sich auch für Kurse und nicht nur für Übungen begeistern können. Dies scheint mir sehr wichtig zu sein, denn: Ein begeisterter Schüler ist ein guter Schüler.

*Charles d'Heureuse*

## Sektion Zürich

## *Mitgliederversammlung*

Erfreulich viele Mitglieder fanden den Weg am 22. August ins Sendelokal, um sich über aktuelle Aktivitäten der Sektion informieren zu lassen.

Es wurde für die bevorstehenden Übungen und Übermittlungsdienste geworben, und darüber berichtet, dass sich die Baudirektion des Kantons Zürich im Auftrag der Militärdirektion unseres Bedürfnisses nach einem geeigneten Sendedikal, nach der Verlegung der Kaserne Zürich ins Reppischtal, angenommen hat. Unmittelbar vor dieser Versammlung traf beim Präsidenten die Einladung der Uem RS in Bülach zu einem Besuch und zur Besichtigung neuerer Übermittlungsmittel im Einsatz ein, so dass diese direkt an die Anwesenden weitergegeben werden konnte. Dies war um so wichtiger, als der Besuch bereits am folgenden Mittwoch vorgesehen war, und eine schriftliche Orientierung gar nicht mehr möglich gewesen wäre. Im Hinblick auf seine Informationsaufgabe konnte der Anlass seinen Zweck erfüllen.

Für mich enttäuschend war jedoch, dass kaum ein Dialog zustande kam. Wünsche und Ideen scheinen keine vorhanden zu sein, und Kritik wurde auch keine laut. Heisst das nun, dass man einfach zufrieden ist mit dem, was von einigen wenigen Vorstandsmitgliedern geplant und durchgeführt wird? Besucht man das, was einem passt, und ist froh, dass man nicht mit Arbeit belastet ist? Ein ungutes Gefühl bleibt eben doch zurück, wenn ich die Teilnehmerzahlen der letzten Anlässe betrachte. Warum sind diese so gering? Und vor allem, wie soll der Vorstand Konsequenzen daraus ziehen können, wenn er die Gründe dafür nicht kennt. Eine mögliche Antwort wäre die, dass im letzten

Halbjahr zuviel angeboten wurde, doch befriedigt mich diese nicht ganz. Vielleicht geben diese doch eher kritischen Bemerkungen meinerseits zur Mitgliederversammlung einigen Mitgliedern den Anstoss, sich darüber Gedanken zu machen und in irgendeiner Form zu reagieren. Die nächste Gelegenheit dazu bietet sich jeden Mittwochabend im Sendelokal, oder vor allem an unserem traditionellen

Chlaushöck

der dieses Jahr am Mittwoch, 5. Dezember, stattfinden wird. Wir werden uns wieder im Sennelokal treffen. Genauere Angaben folgen noch in der nächsten Ausgabe.

Ein Grosseinsatz, der immer auf ein gutes Echo stiess (vielleicht auch weil er nur alle drei Jahre stattfindet), wird uns nächstes Jahr wieder bevorstehen: Das

Zürcher Seenachtsfest 1985

wird voraussichtlich vom 12. bis 14. Juli 1985 durchgeführt. Eine offizielle Anfrage ist zwar noch nicht eingetroffen, doch rechnen wir damit, dort wieder den Übermittlungsdienst übernehmen zu können. Da dieses Fest auch diesmal wieder in die Sommerferienzeit fällt, scheint es mir angebracht, bereits jetzt auf das Datum aufmerksam zu machen. Sicher werden die Beteiligten wieder neben ihrer Aufgabe auch Gelegenheit zum Besuch des Festes und vor allem gute Plätze während des Feuerwerks haben.

WB

**pioneer**

## Coupon für preisgünstige Kleininserate

Möchten Sie etwas verkaufen, tauschen oder kaufen? – Dann ist ein Klein inserat im PIONIER das geeignete Mittel, um rasch mit einem Partner ins Geschäft zu kommen.

Inserateschluss: 10. des Vormonates (ausgenommen  
Doppelnummern: 20. des Vormonates)

Satz in einheitlicher, fortlaufender Kleinschrift, Stichwortauszeichnungen nur in fetten Buchstaben des gleichen Schriftgrades. Grösse 58 x 33 mm (B x H) **Fr. 29.-**, 7 Zeilen (inklusive Adresse oder Telefon)

Inseratetext: In Blockschrift ausfüllen, pro Feld ein Buchstabe, Satzzeichen oder Wortabstand

Mein Inserat soll 1x, 2x, 3x erscheinen.  
Gewünschte Ausgaben (Monat):

### Meine Adresse:

Name: \_\_\_\_\_

Bitte einsenden an:  
Redaktion PIONIER, Stutzweg 23, 4434 Hölstein

Strasse:

PlZ/Ort:

Telefon:

## EVU-KONTAKTADRESSEN

### Zentralvorstand

**Zentralpräsident**  
Hptm Richard Gamma  
c/o SGCI  
Postfach, 8035 Zürich  
G (01) 3631030 P (061) 39 1958

**Vizepräsident und Chef Übermittlungs-übungen**  
Adj Uof Balthasar Schürch  
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee  
G (031) 67 36 15 P (031) 86 28 49

**Zentralsekretär und Mutationssekretariat**  
Hptm Walter Brogle  
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt  
G (01) 3623200 P (01) 932 2297

**Chef der Technischen Kommission**  
Hptm i Gst Urban Siegenthaler  
Schillingstrasse 17, 3005 Bern  
G (033) 55 24 93 P (031) 44 19 41

**Zentralkassier**  
Gfr Peter Vontobel  
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee  
P (01) 9400474

**Redaktor PIONIER und Chef Funkhilfe**  
Wm Walter Wiesner  
Stutzweg 23, 4434 Höllstein  
P (061) 97 20 13, G (061) 67 25 25

**Chef Basisnetz**  
Hptm i Gst Werner Kuhn  
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee  
G (031) 673529 P (031) 862318

**Chef Kurse**  
Oblt Jürg Saboz  
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL  
G (061) 365638

**Zentralmaterialverwalter**  
Adj Uof Albert Heierli  
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern  
G (031) 672397 P (031) 534938

**Chef Werbung und Propaganda**  
Gfr Philippe Vallotton  
Av. Victor Ruffy 17, 1012 Lausanne  
B (021) 229166 P (021) 334111

**Jungmitglieder-Obmann**  
Wm Dante Bandinelli  
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco  
P (092) 27 11 66

**Protokollführer**  
Kpl Hans Fürst  
2063 Fenin  
G/P (038) 36 15 58

**Chef Bft D EVU**  
(nicht Zentralvorstandsmitglied)  
Oblt Emil Steiger  
Bahnhofstrasse 14, 8708 Männedorf  
G (01) 922 11 41 P (01) 920 00 72

### Sektionsadressen

**Sektion Aarau**  
Rudolf Wasem, Industriestrasse 11  
5033 Buchs  
Telefon Funklokal an Mittwochabenden:  
(064) 226845

**Sektion Baden**  
Leonhard Wyss, Oesterliwaldweg 4,  
5400 Baden  
G (01) 2028075 P (056) 224838

**Sektion beider Basel**  
Postfach 191, 4015 Basel  
H. Boecker (061) 57 23 15

**Sektion Bern**  
Postfach 1372, 3001 Bern  
Hansjürg Wyder  
Mösligweg 9, 3098 Köniz  
G (031) 534041  
Sendelokal (031) 420164 (Mi-Abend)

**Sektion Biel-Seeland**  
Max Häberli, Jakob Stutz-Strasse,  
8336 Oberhittnau  
G (052) 322825 P (01) 9503555  
Postfach 855, 2501 Biel

**Section La Chaux-de-Fonds**  
Case postale, 2301 La Chaux-de Fonds  
Jean-Michel Fontana, rue de la Serre 95,  
2300 La Chaux-de-Fonds  
P (039) 234137

**Section de Genève**  
Case postale 2022, 1211 Genève 2  
Jean-René Bollier  
B (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

**Sektion Glarus**  
Kurt Müller, Fronalpstrasse 20, 8752 Näfels

**Sektion Langenthal**  
Herbert Schaub  
Weidgasse 1, 4900 Langenthal

**Sektion Lenzburg**  
Hanspeter Imfeld  
Langhagstrasse 20, 4600 Olten  
G (062) 242233 P (062) 26 7661

**Sektion Luzern**  
Anton Furrer  
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg  
P (042) 363880  
Telefon Sendelokal (041) 41 08 16

**Sektion Mittelrheintal**  
Heinz Riedener, Kornaustrasse 21  
Postfach 645, 9430 St. Margrethen  
G (071) 202550 P (071) 714391

**Section de Neuchâtel**  
François Mueller  
Cerisiers 1, 2023 Gorgier  
B (038) 21 11 71 P (038) 55 27 41

**Sektion Olten**  
Heinrich Staub, Kanalweg 13  
4800 Zofingen

**Sektion St. Gallen-Appenzell**  
Postfach 414, 9001 St. Gallen  
Fritz Michel  
Waldeggstrasse 10, 9500 Wil  
P (073) 235987

**Sektion Schaffhausen**  
Ruedi Kilchmann  
Buchtalerstrasse 143, 8203 Schaffhausen  
G (053) 44260 P (053) 510 18

**Sektion Solothurn**  
Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil  
G (065) 21 21 21, int. 408 P (065) 25 3394

**Sektion Thalwil**  
Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen  
G (01) 2082277 P (01) 7256016

**Sektion Thun**  
Heinrich Grünig, Burgerstrasse 21  
3600 Thun  
G (031) 536298 P (033) 226683

**Sektion Thurgau**  
Jakob Kunz, Wigoltingerstrasse  
8555 Müllheim  
G (052) 86 12 12 P (054) 63 21 01

**Sezione Ticino**  
Casella postale 100, 6501 Bellinzona  
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona  
U (092) 24 5651 P (092) 25 24 23

**Sektion Toggenburg**  
Guido Eilingen, Sändli, 9657 Unterwasser  
P (074) 52355

**Sektion Uri/Altendorf**  
Alois Brand, Gotthardstrasse, 6467 Schattdorf  
P (044) 22820

**Sektion Uzwil**  
Dietrich Häggerli, Eichweidstrasse 22  
9244 Niederuzwil  
Postcheckkonto 90-13161  
P (073) 51 31 01

**Section Vaudoise**  
Case postale 37, 1000 Lausanne 24  
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes  
B (021) 21 71 11 P (021) 93 11 56

**Sektion Zug**  
Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34  
8912 Obfelden  
P (01) 7600565 G (01) 495 41 88

**Sektion Zürcher Oberland**  
Postfach 3, 8612 Uster 2  
Derungs Walter, 8121 Benglen  
G (01) 40 33 88  
Sendelokal (01) 940 15 75 (intern 2070)

**Sektion Zürich**  
Postfach 5017, 8022 Zürich  
Werner Meier, Schönenwerdstrasse 15/3  
8952 Schlieren  
P (01) 7301390  
Sendelokal (01) 2114200

**Sektion Zürichsee rechtes Ufer**  
Carl Furrer  
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg  
P (01) 7151191  
Sendelokal: 1. OG EW-Trafostation,  
Ecke Kasper-Fennerstr./Unt. Wiltigasse  
(vis-à-vis Rest. Zur Traube) Küsnacht  
(01) 9105516